

Premessa

Il processo di verifica e valutazione deve essere definito dai noi docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- Non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- Qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati;
- Bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione. Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: "Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto".

Quando fare la valutazione va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono: in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la piattaforma weschool, oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI PER LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- Controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- Controllo delle presenze on line durante video lezioni (LIVE);
- Controllo del lavoro svolto tramite piattaforma Weschool (BOARD e TEST).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

1) Verifiche orali

Modalità sincrona

- Verifiche orali: con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

2) Verifiche scritte

Modalità sincrona

possono essere effettuate verifiche strutturate:

- a - Somministrazione di test;
- b - Somministrazione di verifiche scritte
- c - Esercitazioni pratiche.

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

Modalità asincrona

In modalità asincrona si possono somministrare:

a- verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro , di diversa tipologia
a

seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.). **3)**

Prove autentiche

MODALITA' SINCRONA e ASINCRONA : Compiti di realtà

Prove autentiche /Compiti di realtà: Come da programmazione per competenze, si possono richiedere agli alunni prove autentiche attraverso la predisposizione di compiti di realtà alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork (lavoro di squadra)

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- La capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza bisogna sintetizzare gli indicatori che fanno riferimento a criteri consoni alla nuova tipologia della DaD

Gli indicatori sono i seguenti:

- Metodo e organizzazione del lavoro
- Impegno e partecipazione
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.